

# 42 000 chilometri in movimento

Autor(en): **Leonardi Sacino, Lorenza**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Mobile : la rivista di educazione fisica e sport**

Band (Jahr): **7 (2005)**

Heft 5

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1001662>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Sportissima

## 42 000 chilometri in movimento

In un'uggiosa giornata di settembre, i ticinesi si sono «mossi» per tentare un giro del mondo in un solo giorno e celebrare così l'Anno internazionale dello sport e dell'educazione fisica. Giro d'orizzonte con Giorgio Franchini, direttore della sezione amministrativa del DECS. *Lorenza Leonardi Sacino*

Anno internazionale dello sport

### Conferenza internazionale a Macolin

Dal 4 al 6 dicembre, a Macolin si terrà la seconda Conferenza internazionale su sport e sviluppo, durante la quale verrà stilato un bilancio sugli obiettivi raggiunti dall'ultima edizione svoltasi nel febbraio del 2003. L'appuntamento fornirà inoltre l'occasione per scambiarsi delle esperienze e ribadire la consapevolezza che lo sport può fare molto in ambito di sviluppo. Nel corso della conferenza si definiranno pure le azioni future, attingendo forza dallo slancio dato dall'Anno internazionale dello sport 2005. I rappresentanti delle Nazioni Unite, dei Governi, delle organizzazioni non governative (ONG), delle associazioni sportive, dei media e dell'economia si daranno dunque appuntamento a Macolin per promuovere attivamente lo sport al servizio dello sviluppo.

► Per ulteriori informazioni e per accedere al formulario d'iscrizione online: [www.maggingen2005.org](http://www.maggingen2005.org) (solo in inglese)

**D**omenica 11 settembre la popolazione ticinese ha corso, pedalato, nuotato, camminato per tentare di raggiungere un obiettivo assai ambizioso: percorrere i circa 42.000 km che misura la circonferenza del nostro pianeta. Com'è andata? **Giorgio Franchini:** La manifestazione, organizzata in collaborazione con alcune federazione e società sportive cantonali, si è svolta a Bellinzona, Locarno, Lugano e Ambri. Complessivamente vi hanno partecipato più di 1.300 persone per un totale di 12.500 km percorsi. Purtroppo, le abbondanti precipitazioni che hanno caratterizzato la giornata non hanno permesso di raggiungere quanto ci eravamo prefissi, ossia 42.000 km. Siamo comunque molto soddisfatti della grande partecipazione popolare e dell'interesse manifestato nei confronti di discipline sportive a volte poco conosciute (ad esempio la corsa di orientamento nel centro di Lugano). È stato piacevole osservare gare familiari tra padre e figlia o madre e figlio, come anche la presenza dei turisti che, malgrado la pioggia, hanno apprezzato l'avvenimento.

**A suo parere, che tipo di effetto provocano questi eventi sportivi in una società sempre più composta di sedentari e persone in sovrappeso, fra cui un'ampia percentuale di bambini e giovani?**

Il movimento del corpo, nelle sue più diverse forme, deve essere stimolato ed avvicinato il più possibile alla popolazione. Le conseguenze della sedentarietà non sono unicamente individuali, ma pure collettive (costi della salute), ragion per cui anche la sua prevenzione non deve solo essere lasciata al singolo. Lo sport è anche amicizia, coesione sociale; chi più di una manifestazione popolare può realizzare questo obiettivo? Chi più dello sport può mettere in sana competizione i genitori ed i figli? Chi più dello sport può convincere il giovane che la salute passa dal movimento e dalla sana alimentazione?

**La promozione di tali eventi sportivi da parte del cantone non le sembra in stridente contrasto con la tendenza sempre più diffusa in Svizzera – e a cui anche il Ticino è incline – ad eliminare ore di educazione fisica a scuola?** Il Ticino è uno dei pochi cantoni svizzeri ad avere tre ore settimanali d'educazione fisica nelle scuole dell'obbligo ed in gran parte di quelle post-obbligatorie. Questo sebbene il cantone abbia nella sua griglia oraria almeno una materia linguistica in più. Il discorso deve quindi essere visto nella sua globalità evitando di fare un discorso materia per materia e non dimenticando che la nostra società cambia e che questo cambiamento non può semplicemente essere risolto aumentando le ore d'insegnamento.

Manifestazioni come Sportissima 2005 fanno emergere il buono dello sport, ossia l'abbinamento tra movimento ed educazione, la quale a volte fa difetto nella pratica sportiva. Accade che i genitori e gli allenatori tendano a sottovalutare l'impegno del ragazzo e a sopravvalutare il risultato. Questo è un errore poiché



Foto: Marek Giger/Play for Peace